

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2024, n. 32

Decreto legislativo n. 152/2006, articolo 172, comma 4. Esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese": proroga dell'incarico di commissario ad acta di cui al DPGR 05/2024.



ATTO 32/2024/XII

DEL 31/07/2024

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Decreto legislativo n. 152/2006, articolo 172, comma 4. Esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale n° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese": proroga dell'incarico di commissario ad acta di cui al Dpgr 05/2024.

Premesso che con DPGR n. 5/2024/XI del 01/02/2024 il Presidente ha decretato di:

- esercitare il potere sostitutivo nei confronti dell'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" (di seguito EgATO2), ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs n. 152/2006, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'Ambito con l'affidamento del servizio al gestore unico ai sensi dell'articolo 149-bis del medesimo decreto;
- nominare per le finalità di cui al punto precedente il sig. Andrea Fluttero quale commissario ad acta presso l'EgATO2 con il compito di adottare, in esito alla ricognizione dello stato di attuazione e di avanzamento degli atti fino ad allora assunti dall'EgATO2, tutti gli adempimenti necessari per approvare il Piano d'Ambito 2024-2053, comprensivo di tutti gli elaborati come elencati dall'articolo 149, comma 1 del d.lgs. 152/2006, nonché avviare le procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" al gestore unico di ambito ai sensi dell'articolo 149-bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- stabilire che l'incarico di commissario ad acta decorresse dalla data di notifica del provvedimento e terminasse il 31 luglio 2024;
- stabilire che per lo svolgimento dei compiti affidatigli il commissario *ad acta* si avvallesse delle strutture e delle risorse dell'EgATO2;
- stabilire che al commissario ad acta fosse corrisposto un compenso di euro 22.500,00, parametrato al 60 per cento del trattamento economico lordo annuo spettante al direttore di EgATO2, commisurato proporzionalmente alla durata dell'incarico, il cui onere complessivo è posto a totale carico dell'EgATO2 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 172, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006;

- dare atto che, a fare data dalla trasmissione del decreto, l'EgATO2 dovesse astenersi dall'assumere deliberazioni, determinazioni o qualunque altro atto, comunque denominato, in potenziale contrasto con i compiti affidati al commissario *ad acta*.

Richiamata la nota del 15 luglio u.s., trasmessa al Presidente della Giunta regionale e acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale con il n. 32660/A1000A in pari data, con la quale:

- il Commissario ha fornito un sintetico riepilogo dell'attività svolta negli scorsi mesi e della attuale situazione ed ha evidenziato la necessità di una proroga della gestione commissariale fino al 28 febbraio 2025, ritenendo tale ulteriore lasso di tempo necessario e sufficiente a completare tutti gli ulteriori approfondimenti dettagliati nella propria lettera, nonché a completare positivamente il compito assegnatogli con la scelta del modello di affidamento e la predisposizione degli atti amministrativi conseguenti;

- in particolare, ha reso noto che il Piano Economico Finanziario (PEF) - predisposto dalla società incaricata dall'Ente di governo d'Ambito della predisposizione del nuovo Piano d'Ambito quale documento propedeutico all'affidamento della gestione al gestore unitario - pur se formalmente approvato dalla Conferenza d'Ambito nella seduta del 22 gennaio 2024, rimaneva fonte di contrasto e perduranti divergenze tra le diverse amministrazioni coinvolte nel percorso amministrativo;

- ha informato di aver pertanto ritenuto necessaria una ulteriore attività di approfondimento del PEF, finalizzata a verificare le conclusioni raggiunte ed a contribuire al superamento delle sopra dette divisioni;

- ha evidenziato, con riferimento all'avvalimento disposto dal DPGR 5/2024 delle strutture e delle risorse dell'EgATO2 per lo svolgimento del proprio incarico, che si sono inizialmente verificati rallentamenti e difficoltà per via delle dimissioni dell'allora Direttore dell'Ente d'Ambito e a causa della mancanza di un segretario che supportasse l'ufficio di presidenza;

- ha espresso la necessità di una proroga della gestione commissariale fino al 28 febbraio 2025 per completare l'incarico assegnatogli con il DPGR 5/2024.

Considerato che, in occasione della seduta del 19 luglio 2024, l'Assessore regionale con delega a "Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese" ha informato la Giunta regionale in merito all'attività commissariale, agli approfondimenti in corso, alla richiesta di proroga al 28 febbraio 2025 dell'incarico; la Giunta, preso atto di quanto relazionato dall'Assessore, su richiesta del Presidente, ha disposto un approfondimento tecnico da parte della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, rinviando la discussione alla seduta successiva.

Richiamata la nota prot. 133451 del 25 luglio 2024 con la quale la Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha trasmesso al Presidente e all'Assessore regionale con delega a "Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese" gli approfondimenti richiesti.

Considerato pertanto che, nella seduta del 26 luglio 2024, la Giunta ha ricevuto una seconda informativa da parte dell'Assessore regionale all'Ambiente in merito alla proroga dell'incarico di cui sopra sulla base della relazione trasmessa con la nota sopra citata; la giunta ha quindi ritenuto valide e sufficienti le motivazioni esposte dal commissario e ha condiviso la necessità di prorogare al sig. Andrea Fluttero l'incarico di commissario *ad acta* di cui al DPGR 5/2024 fino al 28 febbraio 2025.

Dato atto che dagli approfondimenti svolti dalla Direzione Direzione Ambiente, Energia e Territorio di cui alla citata nota prot. 133451 del 25 luglio 2024 emerge che:

- il PEF è lo strumento indispensabile per costruire il piano industriale, il piano tariffario, il cronoprogramma relativo alla realizzazione del piano investimenti e per affrontare con il sistema bancario il tema dell'approvvigionamento delle risorse finanziarie e della cosiddetta "bancabilità" delle richieste di finanziamento;
- gli approfondimenti disposti dal commissario relativamente al PEF approvato dalla Conferenza d'Ambito consentono di ottimizzare le performance di ciascuno dei modelli di affidamento oggetto di valutazione e di disporre di una più solida base conoscitiva;
- la rivisitazione e l'approfondimento del PEF non erano attività preventivate al momento del conferimento dell'incarico di commissario *ad acta* di cui al DPGR 5/2024 e hanno richiesto un arco temporale significativo per il loro espletamento che non ha consentito al commissario di completare l'incarico conferitogli entro il termine inizialmente stabilito;
- successivamente alla rivisitazione e all'approfondimento del PEF, è stata avviata ed è tuttora in corso una più ampia valutazione che include, oltre agli aspetti finanziari, anche quelli relativi alle diverse possibili modalità di gestione tecnica del servizio su scala d'ambito, in relazione all'attuale livello di frammentazione delle gestioni e alle possibili future aggregazioni;
- il commissario, durante lo svolgimento del suo incarico, ha dovuto affrontare anche le difficoltà organizzative dell'Ente, in quanto dal 12.4.2024 è venuto meno per dimissioni volontarie il direttore dell'EgATO2 che svolgeva anche le funzioni di Segretario, che avrebbe dovuto supportare il commissario secondo quanto stabilito dal DPGR 5/2024, il quale prevedeva che il commissario si avvallesse delle strutture e delle risorse dell'Ente di cui sopra;
- alle difficoltà organizzative dell'Ente d'Ambito è stata data soluzione provvisoria, da parte della Conferenza d'Ambito, con il conferimento di un incarico di Direttore in modalità "scavalco di eccedenza" al Direttore Generale dell'EgATO3 dal 5.6.2024, come da documentazione agli atti della Direzione medesima, realizzando così solo da tale data i presupposti per un più efficace supporto al commissario da parte dell'Ente;
- pertanto, gli approfondimenti necessari prospettati e la predisposizione dei documenti, utili per lo svolgimento e la conclusione dell'incarico affidato con il DPGR citato al Commissario *ad acta*, richiederebbero ragionevolmente non meno di 6-7 mesi e che, conseguentemente, la scadenza dell'incarico potrebbe essere prorogata al 28 febbraio 2025, come richiesto dal Commissario stesso;
- confermando il criterio adottato con il DPGR 5/2024 per quanto riguarda la quantificazione del compenso per l'incarico di commissario, al Commissario *ad acta* spetterebbe per il periodo di proroga un ulteriore compenso di euro 26.250,00, corrispondente ai 7/6 del compenso stabilito dal Dpgr 5/2024, il cui onere complessivo è posto a totale carico dell'EgATO2, non costituendo pertanto oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto e valutato, si ritiene di prorogare al sig. Andrea Fluttero l'incarico di commissario *ad acta* di cui al DPGR 5/2024 fino al 28 febbraio 2025 con il compenso come sopra descritto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'onere complessivo pari ad euro 26.250,00 è posto a totale carico dell'EgATO2, ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tutto ciò premesso e considerato,

- vista la legge regionale n. 13 del 20 gennaio 1997 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche”;
- vista la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012 recante “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”;
- visti gli articoli 149, 149-bis e 172 del d.lgs. n. 152/2006;

visto il DPGR n. 5/2024/XI del 01/02/2024.

decreta

- di prorogare al 28 febbraio 2025 l'incarico di commissario *ad acta* di cui al DPGR 1 febbraio 2024, n. 5 al sig. Andrea Fluttero per il completamento dei compiti già assegnatigli con il medesimo Decreto;

- di stabilire che al commissario *ad acta* è corrisposto un compenso di euro 26.250,00, il cui onere complessivo è posto a totale carico dell'EgATO2, non costituendo pertanto oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

- di confermare tutto quanto già previsto dal DPGR 5/2024 in ordine allo svolgimento dell'incarico;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio di provvedere alla notifica al commissario *ad acta* sig. Andrea Fluttero del presente provvedimento, nonché alla trasmissione dello stesso all'EgATO2, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio